



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO: ANDARE OLTRE**

voce 4

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO: ASSISTENZA**

**1. DISABILI**

voce 5

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

voce 6

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:** Obiettivo principale del progetto è rafforzare il background di conoscenze e competenze tra i vari stakeholders nell'ambito delle disabilità mentali, finalizzato al raggiungimento del maggiore benessere possibile e del massimo grado di inclusione delle persone affette da disturbi mentali e delle loro famiglie. L'intero percorso avrà il valido supporto dei volontari di Servizio Civile che vivranno un'esperienza di formazione globale e di crescita personale; le famiglie e gli organismi sociali costituiranno, inoltre, parte integrante di un sistema di aiuto partecipato e condiviso.

Altri obiettivi a livello generale sono:

- Migliorare la qualità degli interventi e l'efficacia delle attività nell'ambito del disagio psichico, aumentando la conoscenza e la comprensione del fenomeno sociale
- Sperimentare una migliore comunicazione, mettendo in circolazione nove idee, informazioni e modelli d'intervento
- Promuovere e potenziare, in continuità con i precedenti interventi, percorsi di sviluppo delle autonomie e integrazione delle categorie svantaggiate
- Combattere il rischio di emarginazione sociale, favorendo nella collettività la conoscenza dei fattori di rischio e attuando meccanismi di prevenzione
- Implementare la Rete stabilendo nuovi contatti e coinvolgendo le giovani generazioni

**Obiettivi dei volontari in servizio**

- Favorire nei Volontari di SCN la crescita individuale in maniera costante e consapevole, aumentando il grado di partecipazione e senso di responsabilità
- Formare il gruppo dei volontari ai valori dell'impegno civico, della pace e della non violenza, in attuazione alle Linee guida del SCN
- Fornire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni sociali, anche al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.
- Apprendere le finalità, le modalità e gli strumenti del lavoro di gruppo in modo da acquisire capacità pratiche e saper leggere la realtà.
- Fornire conoscenze e informazioni aggiuntive su opportunità, agevolazioni, bandi e forme di auto-imprenditorialità per i giovani
- Accrescere nei singoli partecipanti il senso di autostima, di empowerment e la capacità di confrontarsi con le realtà territoriali

**Obiettivo principale** del progetto è *rafforzare il background di conoscenze e competenze tra i vari stakeholders nell'ambito delle disabilità mentali, finalizzato al raggiungimento del maggiore benessere possibile e del massimo grado di inclusione delle persone affette da disturbi mentali e delle loro famiglie.* L'intero percorso avrà il valido supporto dei **volontari di Servizio Civile** che vivranno un'esperienza di formazione globale e di crescita personale; le famiglie e gli organismi sociali costituiranno, inoltre, parte integrante di un sistema di aiuto partecipato e condiviso.

**Altri obiettivi a livello generale** sono:

- Migliorare la qualità degli interventi e l'efficacia delle attività nell'ambito del disagio psichico, aumentando la conoscenza e la comprensione del fenomeno sociale
- Sperimentare una migliore comunicazione, mettendo in circolazione nuove idee, informazioni e modelli d'intervento
- Promuovere e potenziare, in continuità con i precedenti interventi, percorsi di sviluppo delle autonomie e integrazione delle categorie svantaggiate
- Combattere il rischio di emarginazione sociale, favorendo nella collettività la conoscenza dei fattori di rischio e attuando meccanismi di prevenzione
- Implementare la Rete, stabilendo nuovi contatti e coinvolgendo le giovani generazioni

**Obiettivi dei volontari in servizio**

- ✓ Favorire nei Volontari di SCN la crescita individuale in maniera costante e consapevole, aumentando il grado di partecipazione e senso di responsabilità
- ✓ Formare il gruppo dei volontari ai valori dell'impegno civico, della pace e della non violenza, in attuazione alle Linee guida del SCN
- ✓ Fornire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni sociali, anche al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.
- ✓ Apprendere le finalità, le modalità e gli strumenti del lavoro di gruppo in modo da acquisire capacità pratiche e saper leggere la realtà.
- ✓ Fornire conoscenze e informazioni aggiuntive su opportunità, agevolazioni, bandi e forme di auto-imprenditorialità per i giovani
- ✓ Accrescere nei singoli partecipanti il senso di autostima, di empowerment e la capacità di confrontarsi con le realtà territoriali

**GLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO** che tengono conto delle criticità e dei bisogni sono:

<b>Criticità e bisogni come indicati nel punto 7.2</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Indicatori Ex ante</b>	<b>Indicatori ex post</b>	<b>Risultati attesi</b>
<b>a. Necessità di affrontare in maniera trasversale il disagio psichico, ricorrendo a forme di aiuto integrate e facendo leva sulla partecipazione volontaria;</b>	<b>a. Attivare e migliorare in continuità con le precedenti azioni del CD, i percorsi di accoglienza, autonomia e integrazione per disabili psichici e relative famiglie</b>	<b>- n. 20 utenti disabili coinvolti  - piani personalizzati di autonomia; 20% di cambiamenti osservati  - n. 2 attività di routine e/o laboratoriali</b>	<b>- n. 20 utenti (massimo numero consentito)  - piani personalizzati; 40% cambiamenti osservati  - n. 4 attività di routine e/o laboratoriali</b>	<b>- potenziare e migliorare forme collaborative di aiuto e sostegno ai disabili e alle loro famiglie  - accrescere il livello di autonomia e le capacità degli utenti</b>
<b>b. i ragazzi/ragazze impegnati nel servizio esprimono il bisogno di essere orientati</b>	<b>b. realizzare un intervento di sostegno e rafforzamento delle potenzialità dei volontari</b>	<b>- n. 6 volontari impiegati  - colloqui trimestrali di orientamento  - riunioni</b>	<b>-n. 6 volontari impiegati  - colloqui bimestrali di orientamento e supporto  - riunioni</b>	<b>- rafforzare il grado di consapevolezza, di crescita personale e la motivazione dei volontari</b>

e supportati nello svolgimento delle loro attività.	in SC, finalizzato alla crescita e alla piena integrazione degli stessi	periodiche di gruppo con operatori e Olp	all'occorrenza con operatori e Olp	impegnati nel progetto
c. bisogno di qualificazione e formazione delle risorse umane, in particolare dei volontari in servizio	c. formare ed educare i volontari Scn attraverso un percorso di formazione integrale che qualifichi il loro operato	- n. 6 volontari impiegati - ore di formazione: 72 f. specifica; 42 f. generale - formazione ad hoc: 0 - utilità percepita	-n.6 volontari impiegati . ore di formazione: 72 f. specifica; 42 f. generale - formazione ad hoc: 1 mini corso - utilità percepita	-Incrementare dell'70% le conoscenze dei volontari -Aumentare le capacità e le competenze professionali per eventuale inserimento lavorativo
d. Assenza di spazi di dialogo e condivisione; bisogno di informazione e rafforzamento di network relazionali tra soggetti interessati;	d. Attivare, sviluppare e monitorare un'attività di ricerca – studio e collaborazione tramite un laboratorio congiunto sulle disabilità mentali	- incontri periodici e riunioni di coordinamento - n. 2 eventi di sensibilizzazione realizzati -n.1 nuovo ente/organismi contattato	- almeno n. 4 incontri e/o riunioni di coordinamento - n. 3 eventi di sensibilizzazione  - n. 3 enti/organismi contattati	-Aumentare la conoscenza, l'informazione e lo scambio di esperienze sulle disabilità mentali -Migliorare il coordinamento e la collaborazione tra enti e parti sociali
e. Bisogno di aiuto psicologico e sostegno alla funzione genitoriale da parte delle famiglie.	e. Migliorare la qualità della vita delle persone sostenendole e rafforzandone i punti di forza, attraverso un aiuto specialistico a utenti e famiglie	- richieste del servizio di counseling - n.1 colloquio bimestrale con utenti e familiari  - n. 0 gruppi di sostegno alla genitorialità realizzato	- n. 4 nuove richieste servizio counseling - n. 1 colloqui mensile con utenti e/o familiari - n. 1 gruppo di sostegno alla genitorialità	-Aumentare il benessere, l'autostima e il senso di empowerment delle persone - potenziare le occasioni di ascolto e i gruppi di sostegno per genitori
f. Fruizione di maggiori attività e spazi culturali, ricreativi e socializzanti	f. Ideare e potenziare attività creative di animazione socio – culturale su tutto il territorio	- n. 2 attività ludiche  -n. 2 eventi culturali - gradimento delle iniziative	n. 4 attività ludiche e ricreative - n. 3 eventi culturali - gradimento delle iniziative	-Incrementare le occasioni culturali ed i momenti di socializzazione svago e tempo libero

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: 3.****PERCORSO DI FORMAZIONE DEI VOLONTARI**

Il percorso formativo, momento fondamentale del progetto, comprende un periodo di formazione generale della durata di 42 ore e uno di formazione specifica della durata di 72 ore e servirà a rendere il volontario protagonista attivo, capace di operare una scelta consapevole che gli permetterà una crescita nell'esercizio della cittadinanza e della partecipazione responsabile.

- 3 a. La fase di formazione generale è strutturata in incontri formativi che prevedono lezioni frontali quali strumenti tradizionali di insegnamento e l'uso delle dinamiche non formali, per stimolare la partecipazione attiva e diretta dei partecipanti. Essa si realizzerà nei primi 6 mesi del progetto e verrà erogata in un unico periodo.

- 3 b. La formazione specifica è inerente alle peculiari attività che riguardano l'area delle disabilità previste dal progetto; essa concerne tutte quelle conoscenze di carattere teorico-pratico legate a tale particolare ambito e sarà erogata nei primi 3 mesi dall'avvio del progetto. Prerequisito di questo tipo di formazione è l'individuo come soggetto attivo in grado di declinare il proprio sapere e di raggiungere un livello di competenze tecnico – professionali utili ad affrontare un'esperienza di grande valenza etica e formativa.

All'interno del sistema formativo previsto, la funzione dei formatori, dell' OLP e del Responsabile è quella di condurre il volontario all'interno dell'esperienza, fornirgli riferimenti per il confronto, indicare gli strumenti, le conoscenze e i principi utili a interpretare una determinata situazione.

- 3 c. Il percorso di formazione dei volontari comprende, inoltre, n. 2 incontri formativi, forniti dallo Studio Legale Tenuta Fiorella di Rende, allo scopo di fornire indicazioni, informazioni, consulenza legale riguardo alle principali normative in materia di tutela e diritti delle persone con disabilità con la indicazione di eventuali benefici, riconoscimenti e indennità in base alle leggi vigenti;

**azioni rivolte direttamente ai disabili**

1. mantenimento e sviluppo dell' autonomia personale
2. organizzazione, affiancamento e supporto nelle attività socializzanti, ricreative e riabilitative
3. servizio di sostegno scolastico
4. supporto nella gestione della serra didattica
5. servizi di accompagnamento e promozione di interessi per favorire l'espressione individuale (accompagnamento nelle uscite, passeggiate e visite sul territorio)

**azioni rivolte alla comunità**

6. sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad eventi pubblici rivolti alla cittadinanza; organizzazione di un meeting di apertura in cui verrà presentato il servizio ed il progetto di SCN realizzato, un workshop intermedio di approfondimento e un evento finale
7. promozione e tutela dei soggetti svantaggiati, anche attraverso l'aggiornamento e la gestione del sito web
8. stesura di una relazione finale sul servizio svolto  
funzioni tecniche
9. servizi di segreteria (utilizzo posta elettronica, posta tradizionale, telefono e fax, fotocopiatrice, rete internet, ecc.)
10. disbrigo piccole pratiche burocratiche

I volontari svolgono, pertanto, un impegno che supera la pura pratica assistenziale e collaborano attivamente con le altre figure professionali, impegnandosi a individuare e a rimuovere le cause del disagio e dell'esclusione sociale. Creano un impulso verso un processo di recupero e di sviluppo delle abilità, occasione per un miglior rapporto con l'ambiente esterno, coinvolgendo le famiglie, i gruppi esterni e le reti di supporto in un percorso rivolto ad una crescente autonomia.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

voci da 10 a 13	<i>Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto</i>	6
	<i>Numero posti con vitto e alloggio</i>	0
	<i>Numero posti senza vitto e alloggio</i>	0
	<i>Numero posti con solo vitto</i>	6
voce 17	sede di svolgimento del progetto: Marano Marchesato Via Morroni n. 36	

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

voce 14 *Monte ore annuo degli operatori volontari*

voce 15 *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari* 5

voce 16 *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

*Considerata la specificità del servizio e le attività che i volontari dovranno svolgere è prevista una serie di obblighi particolari a cui gli stessi dovranno attenersi al fine di garantire continuità, tempestività e adeguatezza degli interventi:*

- Rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro*
- Flessibilità oraria, disponibilità alla turnazione*
- Reperibilità telefonica*
- Rispetto della privacy, rispetto delle famiglie e delle abitudini di vita quotidiane per ciò che attiene a dati e informazioni acquisite nello svolgimento del SC*
- Disponibilità a seguire tutte le iniziative formative predisposte dall'ente*

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****CRITERI AUTONOMI DI SELEZIONE DEI VOLONTARI**

Il percorso di selezione (già sperimentato in occasione di progetti precedenti di servizio civile realizzati dall'associazione Con Paola) prevede una fase preliminare nella quale si consentirà al volontario di avere il necessario approfondimento se richiesto, riguardo al sistema di selezione, tramite un contatto informativo personale/telefonico/ tramite mail, ecc. con i giovani interessati.

Responsabile della selezione è il legale rappresentante dell'ente accreditato che si avvarrà della collaborazione di esperti.

**STRUMENTI UTILIZZATI PER LA SELEZIONE**

- Colloquio motivazionale semi strutturato
- Scheda di valutazione individuale, da compilare in fase di valutazione dei titoli e del curriculum, da aggiornare durante il colloquio che dovrà riportare il punteggio dei titoli, del curriculum, quello di ogni singola variabile e il punteggio complessivo.

Punteggi riferiti agli elementi di valutazione

Il punteggio massimo che ogni candidato può ottenere è pari ed è ottenuto dalla somma del punteggio attribuito al titolo di studio, al curriculum e al colloquio, max 100 punti.

Il punteggio ottenibile dalla valutazione dei titoli di studio è il seguente:

- Laurea quinquennale attinente (psicologia, pedagogia, scienze dell'educazione, scienze del servizio sociale) punti 10.
- Laurea attinente di primo livello (triennale) punti 9.
- Tutte le altre tipologie di laurea quinquennale punti 8
- Laurea di primo livello (triennale) punti 7
- Diplomi attinenti punti 7
- Altri diplomi punti 6
- Diploma di Licenza media inferiore punti 5.

Verrà valutato solo il titolo più alto.

Il punteggio ottenibile dal curriculum, max 20 punti, si ottiene dalla valutazione delle

seguenti variabili:

- Esperienza di volontariato nella sede di attuazione del progetto max 9 punti (0,75 per ogni mese)
- Esperienza di volontariato prestata presso altra sede max 6 punti (0,5 per ogni mese)
- Titoli professionali max punti 3
- Esperienza lavorativa max 2 punti

Il punteggio ottenibile dal colloquio si ottiene dalla valutazione delle seguenti variabili specifiche per le attività del progetto, max 70 punti.

Variabili che si intendono misurare e loro indicatori

VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Sensibilità sociale al problema della disabilità	- Conoscenza delle associazioni - Conoscenza del fenomeno della disabilità - Conoscenza dei riferimenti normativi di base	MAX 10
Contatti pregressi con ente proponente	- Conoscenza e frequentazione degli utenti - Collaborazione con la sede dell'associazione	MAX 10
Capacità relazionali	- Capacità di ascolto attivo - Empatia - Flessibilità	MAX 10
Stabilità emotiva	- Tenuta dello stress - Gestione dell'ansia - Autocontrollo	MAX 10
Conoscenza elementi base di informatica	- Saper utilizzare word ed excel per elaborare testi e documenti	MAX 10
Competenza specifica per l'attività prevista	- Esperienza in luoghi analoghi - Esperienza in attività di gruppo	MAX 10
Potenziale di crescita	-Disponibilità ad apprendere -Autonomia operativa -Rispetto della privacy	MAX 10

INDICAZIONE DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA

• IL PUNTEGGIO DEL COLLOQUIO VIENE CALCOLATO CON LA SOMMA DELLE SINGOLE VARIABILI. Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 42/70

Per la valutazione della riserva di cui alla voce 22, si farà apposito elenco con tutti i candidati aventi i requisiti di cui alla voce 22. Il candidato con il punteggio più alto sarà selezionato, gli altri saranno inseriti in una graduatoria con il punteggio attribuito. Almeno 15 giorni prima della data fissata per la selezione, il sistema verrà pubblicato sul sito Internet dell'Associazione al fine di dare adeguata pubblicità.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da al

voce 19/20

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:** E' previsto l'inserimento di un volontario in possesso di diploma di scuola media inferiore, che svolgerà i seguenti compiti:

- assistenza alla persona, aiuto nella mobilitazione, alimentazione
- accompagnamento e sostegno nelle attività di routine e/o laboratoriali
- accompagnamento nei momenti di svago e socializzazione

voce 23

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

27 E' previsto il rilascio di un Attestato da parte dell'Associazione "Con Paola", che certifica le conoscenze acquisite con la formazione, generale e specifica, oltre alle competenze e alle abilità perseguite nel settore di intervento ed acquisite durante l'intero percorso da ogni singolo volontario.

28) Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato standard da parte dell'Ente in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le competenze e le professionalità dei volontari hanno una forte componente contestualizzata, legata al settore di attività e al proprio contesto territoriale; i momenti di formazione teorica forniti al gruppo dei volontari hanno continui richiami nell'attività pratica sul campo ed è proprio l'esperienza diretta che fornisce maggiore conoscenza e qualificazione.

Le capacità acquisibili dai volontari si dividono in:

Competenze di base:

- Conoscenze generali sulla psicopatologia e psichiatria
- Background teorico sulle teorie della disabilità
- Strumenti di lettura delle dinamiche di gruppo
- Strumenti di fronteggiamento
- Conoscenze generali di legislazione a contenuto socio-sanitario

Competenze professionali:

- Capacità di acquisire uno stile analitico e soggettivo, riducendo le inferenze, il giudizio personale e la valutazione estemporanea
- Capacità di interagire in modo costruttivo con altri contesti; creazione di efficaci relazioni di aiuto con gli utenti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nella soluzione di problemi, saper ideare soluzioni innovative e realisticamente applicabili al contest

Competenze trasversali:

- Capacità di lavorare in gruppo: costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate; adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia.
- Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti, condividendo obiettivi ed interventi
- Gestire la propria attività con riservatezza ed eticità
- Capacità di controllo e analisi dei risultati

Attraverso il lavoro di gruppo e la collaborazione con professionisti e operatori, i volontari contribuiranno a realizzare le attività e gli scopi progettuali

voce 27

voce 28

voce 29

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

1) voce 41 *Contenuti della formazione (\*)*

- Modulo 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile – durata: ore12

**Contenuti:**

Il presente modulo si compone di due fasi; nella prima fase il formatore si propone di fornire ai volontari informazioni e concetti di carattere generale sul tema della “prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro” in cui verranno spiegati i concetti basilari di rischio, danno, tutela della salute, responsabilità, ecc.

Nella seconda fase, sulla base **del D.lgs. 81/ 2008 successivamente integrato e modificato dal D.lgs. 106/2009** verranno illustrate con maggiore dettaglio, informazioni sui rischi nell’ambiente in cui il volontario è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione adottate in relazione alla propria specifica attività

#### Risultati attesi

Il modulo ha l’obiettivo di fornire informazioni, notizie, suggerimenti e modalità di comportamento per prevenire eventuali rischi o situazioni di pericolo correlati alle specifiche attività previste dal progetto ( come per es. saper gestire i momenti di crisi degli utenti). Ciò a favore della tutela dei volontari in servizio civile.

Argomenti:

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- I soggetti del Sistema e relativi obblighi
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio connessi all’impiego dei volontari di SC
- Valutazione dei rischi
- Informazioni dettagliate sulle misure di prevenzione, emergenza e sicurezza, precedentemente adottate, obbligatoriamente, dal responsabile dell’Ente

Il volontario opererà in un ambiente in cui sono stati adottati interventi e misure utili a eliminare o a ridurre al minimo i rischi da interferenza tra la prestazione del volontario e altre attività che si svolgono nell’ambito della medesima organizzazione.

#### **Formatore**

**Ing. Staffa Francesco**

- **Modulo 2: Analisi dei fabbisogni formativi; presentazione delle linee progettuali in relazione alla struttura e alle funzioni del CD;**

*durata: **ore 8***

#### **Contenuti:**

- il modulo individua conoscenze e competenze utili al volontario nello svolgimento dei propri compiti e delle proprie funzioni; conoscere interessi, motivazioni, abilità e potenzialità dei volontari per costruire una mappa professionale
- accoglienza volontari e presentazione progetto
- storia e mission dell’Ente
- costituzione del gruppo; analisi del progetto

#### **Risultati attesi:**

delineare una mappa dei bisogni e delle aspettative per l’individuazione di adeguate tipologie d’intervento

#### **Formatore:**

**Monaco Salvatore**

- **Modulo 3: Comunicazione interpersonale; durata: – ore 10**

#### **Contenuti:**

Il modulo è articolato nelle seguenti fasi:

1. Riconoscimento e individuazione degli stimoli comunicativi
2. Aumento delle competenze assertive
3. Potenziamento dell’autostima
4. Ascolto attivo

#### **Risultati attesi**

Il lavoro sarà articolato partendo dall’individuazione della modalità comunicativa dei



volontari attraverso somministrazioni di test specifici. L'obiettivo della prima fase è aumentare la consapevolezza delle modalità inefficaci e promuovere motivazioni e cambiamento.

Nella seconda fase il formatore lavorerà sul comportamento assertivo e sulla crescita dell'autostima.

Nella terza fase si lavorerà sull'addestramento all'ascolto

**Formatore**

**Carbone Domenico**

- **Modulo 4 Lavorare con le persone disabili: caratteristiche fondamentali della relazione di aiuto; durata: ore 12**

**Contenuti:**

- Il riconoscimento del bisogno e la richiesta d'aiuto
- Lo spazio relazionale
- L'empatia
- l'accettazione esente da giudizi
- l'assertività

Obiettivo del modulo è far conoscere uno dei principali strumenti di intervento nel sostegno alle persone in situazioni di bisogno; ricostruire la realtà dei soggetti creando nessi e connessioni per poter intervenire efficacemente su di essa.

**Risultati Attesi:**

Acquisire alcune tecniche e strumenti per saper svolgere compiti e/o lavori con persone in difficoltà

**Formatore**

**Belmonte Irma**

- **Modulo 5. La riabilitazione psicosociale: metodologie riabilitative nell'ambito della comunità residenziali; durata: 10 ore**

**Contenuti:**

- Concetto di riabilitazione psico-sociale e principi guida
- Metodi e organizzazione dei servizi
- Il livello dei servizi e le risorse umane
- L'attività di prevenzione
- L'orientamento riabilitativo
- Il livello sociale
- gli obiettivi riabilitativi

**Risultati Attesi:**

Conoscere i principali concetti della riabilitazione psico-sociale e i meccanismi di promozione della riabilitazione personale, sociale e professionale e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

**Formatore**

**Monaco Salvatore**

- **Modulo 6: Modelli di progettazione integrata per persone in difficoltà, durata: ore 8**

**Contenuti:**

Il modulo si propone di offrire indicazioni metodologiche per l'ideazione e l'organizzazione di mini percorsi educativi o "pacchetti di servizi e attività" nell'ambito delle disabilità e del disagio, centrati sulle esigenze individuali della persona e collegati ad altri servizi presenti sul territorio.

Il modulo è composto dalle seguenti unità:

- individuazione del fabbisogno

- analisi della situazione iniziale
- identificazione obiettivi ed elaborazione del percorso
- collegamento tra i servizi e le risorse
- controllo e valutazione

**Risultati attesi:**

Acquisire i principali metodi per elaborare un piano di lavoro o un percorso di attività specifiche, nell'ambito degli interventi di supporto a persone in condizioni di bisogno.

**Formatore**

**Ruffolo Erminia**

- Modulo 7. **Elementi di etica**, durata: **ore 10**

**Contenuti**

le finalità e i contenuti del modulo sono:

- Aiutare il soggetto in formazione a partecipare alla realizzazione del piano educativo con l'utente
- Aspetti etici della relazione di cura
- Osservazione e valutazione del disagio psichico
- Stesura del Piano educativo individuale
- Principi di etica medica

**Risultati Attesi**

Acquisire conoscenze e competenze sui principi di etica, di osservazione e di valutazione del disagio psichico

**Formatore**

**Ruffolo Erminia**

- Modulo 8. **Il sostegno alle famiglie delle persone con handicap; servizi di prossimità e percorsi di self-help**: durata: **ore 10**

Contenuti:

- Il concetto di aiuto alla persona
- L'azione collaborativa e le forme di sostegno alla famiglia
- Il mutuo aiuto e i gruppi di self –help: esperienze e casi
- L'importanza della sensibilizzazione sul territorio

**Risultati Attesi:**

Conoscere i principali programmi educativi, le forme di aiuto e le metodologie per realizzare una efficace azione di supporto alle famiglie, incentivando le forme collaborative e i momenti di incontro tra le persone per rompere l'isolamento e condividere esperienze e problematiche.

**Formatore**

**Carbone Domenico**

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE**

**MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 1

Categoria di minore opportunità in possesso di diploma di scuola media inferiore,

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

- assistenza alla persona, aiuto nella mobilitazione, alimentazione
- accompagnamento e sostegno nelle attività di routine e/o laboratoriali
- accompagnamento nei momenti di svago e socializzazione

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero